

# ◆ Notizie AIIG Liguria ◆

Anno I°, n. 3

Aprile 2001

## Notizie dal Consiglio Centrale AIIG

Il Presidente nazionale prof. Peris Persi ha inviato ai presidenti regionali e provinciali dell'associazione una circolare che riferisce sui lavori dell'ultimo Consiglio Centrale. Ne riportiamo alcuni stralci relativi ai più importanti argomenti trattati.

### 1. Riforma dei cicli scolastici – La geografia nella scuola di base

Le recenti vicende del riordino dei cicli scolastici e le conclusioni della commissione creata ad hoc (Legge 30 del 10.02.00) sul ciclo di base, hanno acceso un vivo dibattito giornalistico rivolto soprattutto alla storia lasciando in disparte la geografia. Come è noto l'ambito in cui rientra la nostra disciplina è quello storico sociale cui si è giunti attraverso un travagliato lavoro, partendo da una ipotesi da cui la geografia era esclusa e al suo posto compariva il diritto! Pertanto da un ambito storico-giuridico-sociale, si è poi passati ad uno geostorico-sociale e finalmente ad uno **storico, geografico, sociale** con un biennio pre-disciplinare (orientamento, rappresentazione dello spazio), un secondo biennio (relazioni uomo-ambiente, uso di mappe tabelle e strumenti cartografici, azione consapevole per la salvaguardia ambientale, cooperazione solidale...), quindi un triennio (dall'evoluzione della terra ai paesaggi, rischi ambientali, urbanizzazione, sistemi territoriali, migrazioni, produttività e benessere...).

Sebbene gli obiettivi sembrano alquanto ambiziosi e impegnativi per un ciclo di base e possano comunque essere meglio calibrati in fase di formulazione dei programmi, tuttavia il Consiglio Centrale riunitosi a Roma il 24 febbraio non ha potuto che esprimere soddisfazione per la esplicita presenza della geografia e per l'aggregazione con storia e studi sociali, trasmettendo al Ministero la dichiarazione pubblicata nel riquadro, assicurando quindi pieno consenso ai tre geografi presenti nella commissione (C. Palagiano, F. Salvatori, G. Spinelli) per essersi impe-

gnati a garantire la presenza geografica in questa sezione della formazione scolastica nazionale.

### 2. Riforma e sperimentazioni nel ciclo superiore

Mentre la commissione per il riordino dei cicli è attiva (anche se momentaneamente in pausa) e dovrebbe avviare proposte per il ciclo secondario, il Ministero, stando al "Sole 24 ore" del 29 gennaio 2001, sta per varare decreti e in tal senso ha avviato seminari per presidi, coll'intento di recuperare pregresse sperimentazioni. Nell'articolo del citato quotidiano, sotto il titolo "Laboratorio riforma: dal prossimo anno alle superiori può partire il rinnovamento dei programmi" si riferisce su un intervento di Giovanni Trainito, già direttore della Direzione Tecnica ed ora responsabile del Dipartimento per lo Sviluppo dell'Istruzione, che

sostiene la possibilità di anticipare la riforma (prevista a partire dal 2002/03) adottando dal **prossimo settembre** i programmi della Sperimentazione Autonomia avviati nel 1997/98: cioè, negli ITC, il famigerato Liceo Tecnico che esclude totalmente la geografia.

Il Consiglio centrale si propone di contattare i parlamentari perché presentino una mozione scritta al Ministro, mentre vengono sollecitati i colleghi della scuola affinché si oppongano alle ingannevoli manovre del Ministero; ingannevoli in quanto non si tratta di anticipo della riforma, i cui indirizzi e contenuti debbono ancora essere definiti dalla Commissione.

Pertanto mentre la parte politica non sembra escludere uno slittamento nel calendario della riforma (almeno per il ciclo secondario) l'alto responsabile del ministero fa fretta per

recuperare una sperimentazione vecchia e non priva di limiti e lacune come a suo tempo evidenziato da studiosi e dalla stampa.

### 3. — Il rinnovamento della rivista

Col 2001 la nostra rivista farà precedere alla consueta denominazione quella di "Ambiente, Società, Territorio", volendo indicare un rinnovamento senza negare con questo la gloriosa tradizione precedente.

## DICHIARAZIONE DELL'AIIG INVIATA AL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

*Il Consiglio Centrale dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, nella seduta del 24 febbraio 2001, esaminato il documento finale della Commissione di studio per il programma di riordino dei cicli d'istruzione, valuta positivamente l'impianto dell'aggregazione storico-geografico-sociale nella Scuola di base.*

*In particolare esprime soddisfazione per l'integrazione realizzata tra Storia e Geografia e auspica che l'insegnamento geografico prosegua nella Scuola secondaria, in quanto apre notevoli prospettive nell'analisi dei quadri spazio-temporali, consentendo così di comprendere meglio gli scenari ambientali e politico-sociali, che sono in continua evoluzione.*

*Il Consiglio sottolinea, inoltre, le significative opportunità offerte dalle linee programmatiche di Geografia, che forniscono contributi insostituibili alla formazione di coscienze aperte alla tutela ambientale, all'acquisizione di competenze specifiche sui processi di organizzazione degli spazi locali, regionali e planetari, nonché - grazie all'integrazione con le Scienze sociali - alla comprensione internazionale, al rispetto della multiculturalità e del diritto di tutti i popoli allo sviluppo.*

## ATTIVITA' DELLA SEZIONE REGIONALE

**“Cultura del territorio nei processi formativi”** Il primo incontro di aggiornamento su tale tema si terrà il 22 maggio a Genova presso l’Istituto Santi. Seguirà circolare ai soci con dettagliato programma-orario degli interventi.

**Escursione ai Forti di Genova**, fissata per il 22 aprile (con tempo bello), secondo il programma precisato in Notizie n. 2.

### *Escursioni naturalistiche*

Il CAI di Genova organizza per il mese di giugno due visite guidate naturalistiche aperte ai soci dell’AIIG della Liguria:

- il 3 giugno in Alta Val d’Aveto (fioritura delle orchidacee e piante carnivore);
- il 17 giugno al Giardino botanico di Prato Rondanino (in occasione della fioritura del giglio pomponio, notevole endemismo ligure-provenzale)

E’ anche programmata per il mese di maggio una visita al Museo mineralogico di Casarza Ligure.

Per informazioni e prenotazioni ci si potrà rivolgere sia alla sezione ligure del CAI in Galleria Mazzini, sia alla prof.ssa Maria Pia Turbi, tel. 010 388650 (dalle 21 alle 23).

### *Altre escursioni*

Il gruppo coordinato dal prof. Perini ha in programma le seguenti escursioni:

Sabato 11 aprile (ore 14,30) visita all’Abbazia di S. Gerolamo della Cervara a S. Margherita Ligure

Sabato 12 maggio alle ore 15 visita all’Orto Botanico dell’Università

Domenica 27 maggio escursione a Varese Ligure con pranzo in azienda agrituristica

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al prof. Angelo Perini, tel. 010 507821

### **SEZIONE DI SAVONA –Appuntamenti di aprile-maggio**

Domenica 22 aprile escursione ai forti di Genova secondo il programma già indicato (Notizie n 2)

Venerdì 11 maggio, alle ore 16.30, presso la sala del Casino di Lettura g.c. in via Paleocapa 4, conferenza del dott.Giovanni Venturino su *Il Centro Africa: un paese sconosciuto tra mito e realtà.*

## Notizie AIIG 3

### La riqualificazione del Ponente genovese

Sul n. 4 di *Quaderni regionali* (Ed. Scientifiche Italiane, 1998) è apparso un ampio articolo di Maria Giuseppina Lucia su “Il patrimonio industriale nei progetti di riqualificazione e nelle strategie di sviluppo del Ponente genovese”.

La ricerca è stata promossa dal CNR con l’intento di cogliere significato, ruoli e funzioni dei patrimoni di storia e cultura industriale nelle strategie competitive dei sistemi produttivi locali.

Dopo aver tratteggiato la storia dell’industrializzazione del Ponente e della costituzione di un ricco patrimonio di cultura industriale, l’A. si sofferma sulla crisi che ha investito importanti industrie locali determinando la dismissione di vari impianti e la conseguente necessità di progettare il riuso delle aree industriali dismesse. I progetti in via di realizzazione – talora molto dibattuti, come quello relativo alle aree di Fiumara – non dovrebbero ignorare il patrimonio di cultura industriale ancora presente sul territorio, né dovrebbero contrastare con le attuali strategie di riqualificazione e rilancio del sistema marittimo-portuale genovese.

L’articolo in questione è non solo utile a tutti i docenti di geografia per la ricchezza di informazioni sul riuso delle aree dismesse, ma anche per il contributo che offre a chi voglia orientarsi nel dibattito assai acceso sulle difficili ma necessarie scelte per il futuro riassetto di tutto il Ponente genovese.

### L’Italia fuori dall’Italia – Gli Italiani in Cile

Giovedì 22 febbraio, nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi a Genova è stato presentato, dopo un’ampia introduzione del sindaco Giuseppe Pericu, da M. Gabriella Angeli Bertinelli, Domenico Ruocco e Giuseppino Roberto un nuovo corposo volume di Maria Clotilde Giuliani-Balestrino sul tema dell’emigrazione italiana oltremare.

Il volume di oltre 300 pagine dal significativo titolo *L’Italia fuori dall’Italia - Gli Italiani in Cile*, (ed. Bozzi), dopo due ampi capitoli dedicati rispettivamente all’illustrazione dell’ambiente naturale e alle vicende del popolamento e dell’evoluzione politico-istituzionale fino alla proclamazione della Repubblica del Cile, tratta delle diverse fasi dell’emigrazione italiana, delle più notevoli presenze nelle diverse regioni cilene, delle condizioni in cui vive ed opera oggi la collettività di origine italiana, della sua vitalità anche culturale, nonché delle importanti iniziative imprenditoriali nelle diverse parti del Paese.

Se consideriamo che i Liguri nel periodo della grande emigrazione risultarono circa il 50% di tutti gli immigrati italiani in Cile, non può sfuggire l’interesse della ricerca per i lettori della nostra regione e in particolare per gli insegnanti di storia e geografia

### Trafori alpini e porti liguri

Gli organi italiani di informazione non hanno finora dato rilievo ad una decisione del governo federale svizzero assunta alcuni anni fa e destinata ad avere importanti conseguenze sullo sviluppo dei traffici tra l’Italia e l’Europa centrale e più in particolare sullo sviluppo dei porti liguri.

La decisione riguarda forti investimenti per potenziare i collegamenti ferroviari transalpini; dal 1996 sono infatti in corso lavori per la realizzazione del più lungo traforo ferroviario del mondo (57 km) lungo la direttrice del San Gottardo. L’opera dovrebbe essere completata entro il 2013, consentendo ai treni-viaggiatori di percorrere la tratta Milano-Zurigo ad una velocità di 250 km/h (e a 150 Km/h i treni-merci).

La Svizzera insomma punta decisamente a privilegiare il traffico transalpino su rotaia e a ridurre sempre più quello dei mezzi pesanti su gomma, anche con un inasprimento delle tasse che gravano sui TIR che attraversano il territorio elvetico. Proprio per evitare code di mezzi pesanti sui percorsi alpini e il relativo inquinamento sono stati stanziati ben 30 miliardi di franchi svizzeri (pari a 38mila miliardi di Lit) nel piano Alptransit, che prevede la realizzazione dei nuovi trafori del Lotschberg (33 Km, di cui è prevista l’apertura nel 2007), del San Gottardo sopra citato, di Monte Ceneri e Zimmerberg.

### **Notizie AIIG Liguria**

**Bollettino della Sezione Liguria della  
Associazione italiana insegnanti di geografia**

**SEDE: presso DISSGELL, Sezione di Scienze  
geografiche, Via lungoparco Gropallo, 3/6  
16122 GENOVA**

Presidente: Elvio Lavagna (tel. 019-851743)

Segretario: Angelo Perini (tel. 010-507821)